

«La Città» cresce nascono in provincia tredici nuove sezioni



FABIO CASILLI

Si spande a macchia d'olio, nel Salento, il movimento "La Città" di Alfredo Mantovano e Saverio Congedo. Dopo i primi sette circoli (sorti, a fine ottobre, ad Alezio, Arnesano, Copertino, Lizzanello, Surbo, Taurisano e Tricase), ieri la coordinatrice provinciale Simona Manca ha comunicato la nascita di altre 13 "sezioni" e la nomina dei rispettivi responsabili locali. Ad Alessano il nuovo circolo sarà coordinato da Paolo Marasco, consigliere comunale; a Cavallino da Valerio Melcore, imprenditore; a Collepasso da Luigi Felling, consigliere comunale; a Cutrofiano da Valeria Viva, ostetrica e coordinatrice Aism; a Leverano da Anna Rita Pampo, impiegata e figlia dell'onorevole Fedele Pampa; a Matino da Alberto De Luca, architetto; a Monteroni da Diego Mancarella, impiegato; a Scorrano da Lucio Nicolardi, avvocato e sindaco; a San Cesario da Raffaele Capane, consigliere comunale e candidato sindaco del centrodestra alle ultime

amministrative; a Soleto da Fabrizio Leo, promotore finanziario; a Sternatia da Tommaso Peschiulli, farmacista; a Trepuzzi da Fabrizio Sarti,

consulente assicurativo; a Veglie da Maurizio Bonanno, avvocato.

«Nel corso dell'ultimo incontro con la stampa, abbiamo ricordato quante sollecitazioni ad estendere il nostro progetto stiano arrivando dai comuni della provincia - ha detto Simona Manca. In quell'occasione abbiamo sottolineato che la lista civica avrebbe ceduto il passo a un vero e proprio movimento territoriale. "La Città" è una compagine politica non in contrasto con i partiti, ma complementare ad essi, saldamente ancorata al centrodestra». Ed analoghe rassicurazioni di fedeltà politica alla Cdl hanno fornito pure il senatore Mantovano e Congedo. «Nonostante - è stato precisato - il quadro politico attuale, a livello nazionale non sia ancora ben definito»

Se l'obiettivo è quello delle Provinciali del 2009, "La Città" sarà presente con propri candidati e, nei comuni più grandi, con proprie liste già alle Amministrative della prossima primavera. L'Incontro di ieri, all'hotel Tiziano, si è aperto con un minuto di raccoglimento in memoria del militare italiano Daniele Paladini, morto in